

Interviste a studenti di varie scuole a Piazza Navona (28.10.2008) di Patrizio Fiorenza

[versione ridotta]¹

Durante la manifestazione del giorno 28 ottobre 2008 io e lo studente Andrea Montanaro abbiamo “intervistato” studenti di altre scuole per sapere come hanno affrontato il “problema Gelmini” e come si sono mossi per documentarsi sul decreto²:

1. Liceo Scientifico Statale Archimede

- Come vi siete mossi a scuola per informarvi del decreto?
- Abbiamo fatto due giorni di cogestione, un'intera giornata dedicata alla lettura del decreto.
- Un'intera giornata?
- Sì in quanto abbiamo organizzato una “discussione” nella quale sono intervenuti anche i professori...

2. Istituto tecnico Giorgi

- Come vi siete mossi a scuola per informarvi del decreto?
- Non abbiamo fatto nulla, no autogestione no occupazione.
- Ma il decreto l'hai letto?
- Non tanto, però sono contro.

3. Liceo Artistico Statale Caravillani. Non scrivo l'intervista.

Gli studenti del liceo Caravillani avevano letto tutti i decreto e sicuramente erano i più organizzati, durante la manifestazione erano una delle poche scuole che si è staccata dalla “mischia” e ha indotto un prestante dibattito sul decreto (tutti in cerchio come una volta!).

4. Liceo Scientifico Statale Amaldi

- Come vi siete mossi a scuola per informarvi del decreto?
- Abbiamo fatto un “SETTING” fuori orario scolastico con la partecipazione di alcuni docenti per informarci sul decreto.
- Tu hai partecipato?
- Sì
- E il decreto lo sai?
- Sì

5. Sapienza Quadroni Architettura. Non scrivo l'intervista

I ragazzi della sapienza stavano seguendo un corso di matematica tenuto da un docente che nonostante la pioggia, aveva un ombrello³, scriveva su una lavagna.

6. Margherita di Savoia (linguistico, sociopsicopedagogico, scienze sociali)⁴.

- Come vi siete mossi a scuola per informarvi del decreto?
- Abbiamo parlato del decreto.⁵

¹ Avrei intervistato, sempre assieme ad Andrea Montanaro, anche molte altre persone come alcuni passanti, un insegnante, e anche un “dirigente della pubblica amministrazione”, come lui stesso si è definito, ma che ha preferito rimanere anonimo.

² Non per forza chi abbiamo intervistato era una persona sola, infatti hanno risposto anche in modo “corale”. Il dialogo sotto riportato non è quindi quello realmente scambiato, ma una fedele e esemplificativa riproduzione.

³ In verità quasi tutti gli studenti avevano ombrelli tantoché da lontano il gruppo della Sapienza sembrava una famiglia di funghi.

⁴ Gli studenti della scuola mi hanno detto che loro fanno parte di una minoranza che quel giorno era lì per manifestare.

- Con i professori?
- I professori nella nostra scuola hanno un duplice volto. Dicono “vi dico questo ma che rimanga tra noi”. (vedi nota 5)
- Avete fatto assemblee, occupazione?
- Abbiamo scioperato e fatto un’assemblea.

7. Liceo scientifico statale Morgagni.

- Come vi siete mossi a scuola per informarvi del decreto?
- Ne abbiamo parlato in una specie di occupazione-coogestione.
- ???
- Be si io non ho partecipato personalmente, ma se facevamo proprio occupazione si creavano disordine che non eravamo in grado di gestire.⁶
- Ma il decreto l’hai letto?
- Si (e l’aveva letto davvero)

8. Istituto tecnico industriale Giovanni ventitreesimo.

- Come vi siete mossi a scuola per informarvi del decreto?
- A scuola non abbiamo fatto niente.
- Ma il decreto l’hai letto?
- Si, per conto mio. (l’aveva letto davvero)

9. Liceo Ginnasio Statale Orazio.

- Come vi siete mossi a scuola per informarvi del decreto?
- Abbiamo fatto autogestione.
- E tu hai partecipato?
- Si.
- E l’hai letto davvero il decreto.
- Si.
- Ti posso fare qualche domanda?
- Si (l’aveva letto davvero)

Io vi chiedo, o voi studenti del Malpighi, avete letto il decreto oltre che a fare aereoplanini con i fogli del decreto (o anche qui ci sarebbe da scrivere un intero articolo) ?

Patrizio Fiorenza

⁵ I ragazzi del liceo M.S. mi sono sembrati un pochino confusi infatti hanno usato la parola “scioperato” in un contesto a mio avviso poco idoneo e anche sul resto non avevano le idee chiare.

⁶ Da quello che ho capito , solo da quello che HO CAPITO, se non si è in grado di gestire un occupazione NON SI FA.